

# LA VALUTAZIONE ESTERNA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA

## ISTITUTO:

SCUOLA SSPS040001  
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO  
LICEO SCIENTIFICO «GIOVANNI SPANO»  
SASSARI (SS)

Il nucleo di valutazione esterna

DT	Ottavio Marcia
valutatore 1	Rosaria Melis
valutatore 2	Igor Lobascio

Visita svolta dal 20/4/2016 al 22/4/2016.

## IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE (DPR 80/2013)

Il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche si sviluppa attraverso

- **Autovalutazione delle istituzioni scolastiche.** È svolta da tutte le istituzioni scolastiche e si basa sull'analisi e sulla verifica del proprio servizio sulla base dei dati resi disponibili da MIUR e INVALSI, su elementi integrati dalla stessa scuola. Confluisce nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV)
- **Valutazione esterna.** Un campione di istituzioni scolastiche sono sottoposte a valutazione esterna da parte di un Nucleo di Valutazione (NEV). La valutazione esterna è svolta seguendo protocolli di valutazione predefiniti da INVALSI e adottati dalla Conferenza per il coordinamento. Gli esiti della valutazione esterna sono utilizzati dalle istituzioni scolastiche per ridefinire i Piani di Miglioramento.
- **Azioni di miglioramento.** Le istituzioni scolastiche definiscono e attuano interventi migliorativi, anche con il supporto di INDIRE e la collaborazione con enti e associazioni.
- **Rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche.** Prevede la pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione del servizio con la comunità di appartenenza.



# QUALI SONO GLI SCOPI DELLA VALUTAZIONE ESTERNA?

## I Modelli valutativi della valutazione esterna

### sommativi

- **Certificazione:** la valutazione serve per certificare il livello di qualità raggiunto e valutare la posizione della scuola rispetto a standard ben definiti.
- **Rendicontazione:** la valutazione fornisce dati sulle prestazioni, sull'efficacia e sulla produttività in relazione alle risorse investite.

### formativi

- **Orientata al miglioramento:** gli esiti della valutazione esterna forniscono alle scuole elementi e indicazioni per la messa a punto, l'attuazione e/o la modifica dei Piani di miglioramento.



## QUAL È LO SCOPO DELLA VALUTAZIONE ESTERNA NEL SNV?

**La valutazione delle scuole è orientata al miglioramento**

- Il termine miglioramento in questo contesto indica **i processi che la scuola intraprende** in un'ottica collaborativa con tutti i soggetti che ne fanno parte per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, la qualità dell'offerta formativa e l'innovazione degli ambienti di apprendimento.
- Gli esiti della valutazione esterna dovrebbero **stimolare il dialogo** e la **riflessione** all'interno della scuola e attivare la **partecipazione** e il **cambiamento** a tutti i livelli dell'organizzazione scolastica.



## QUALI ELEMENTI DI QUALITÀ SONO CONSIDERATI PER LA VALUTAZIONE DELLE SCUOLE?

**Nella prospettiva del DPR 80/2013 la valutazione interna e quella esterna seguono un unico quadro di riferimento teorico**

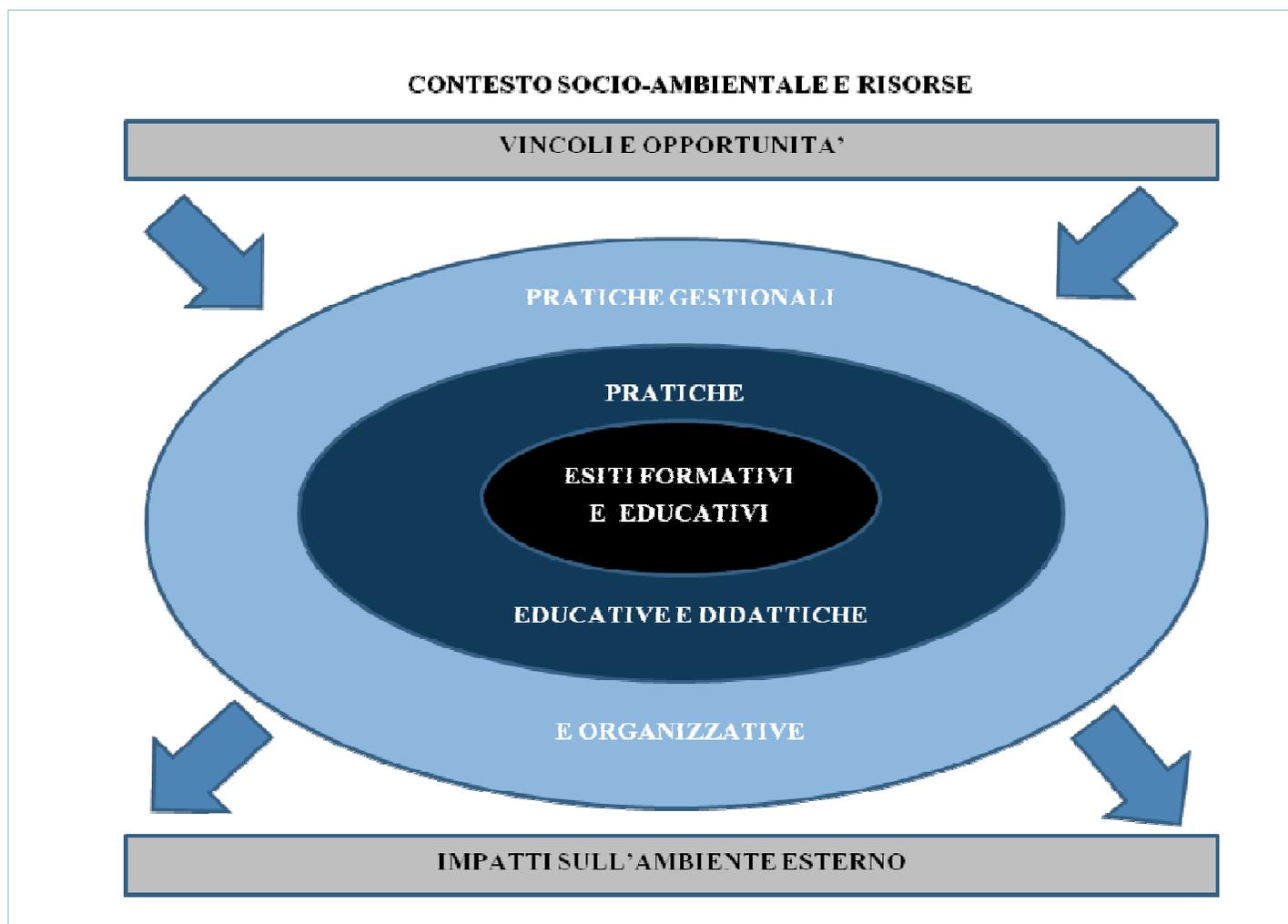
Il quadro di riferimento della valutazione delle scuole è caratterizzato da un modello concettuale a **tre dimensioni**. Ciascuna dimensione è articolata in **specifiche aree**.

Le dimensioni e le aree individuano gli ambiti di contenuto considerati rilevanti per la valutazione delle scuole

- ❑ **Contesto** (1 - Popolazione scolastica, 2 - territorio e capitale sociale, 3 - Risorse economiche e materiali, 4 - Risorse professionali)
- ❑ **Esiti** (1 - Risultati scolastici, 2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali, 3 - Competenze chiave e di cittadinanza, 4 - Risultati a distanza)
- ❑ **Processi** (**Pratiche educative e didattiche**: 1 - Curricolo, progettazione e valutazione, 2 - Ambiente di apprendimento; 3 - Inclusione e differenziazione; 4 - Continuità e orientamento; **Pratiche gestionali e organizzazione della scuola**: 1 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola; 2 - sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; 3 - integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)



## IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEI PERCORSI VALUTATIVI DELLE SCUOLE



## COME SI SVOLGE IL PROCESSO DI VALUTAZIONE ESTERNA?

### Prima della visita

- Fase istruttoria della visita in presenza: i NEV hanno letto il RAV, i documenti della scuola e hanno analizzato i dati a disposizione. Hanno formulato domande e ipotesi da approfondire nel corso della visita

### Durante la visita

- Visita presso la scuola: i NEV hanno rilevato la percezione di vari aspetti di qualità della scuola da parte di tutti i soggetti della comunità scolastica (Dirigente scolastico, insegnanti, personale ATA, genitori, studenti).
- Sono stati realizzate interviste individuali e *focus group*.
- Sono stati visitati gli spazi della scuola

### Dopo la visita

- Fase in cui il NEV, sulla base delle evidenze emerse, ha formulato il giudizio di valutazione in ciascuna delle 4 aree di esito e delle 7 aree di processo.
- Il NEV, partendo da quanto elaborato dalla scuola nel RAV e sulla base dei giudizi condivisi e delle evidenze emerse, ha formulato suggerimenti circa la modifica o la conferma delle priorità e degli obiettivi di miglioramento.

## DA DOVE PARTIAMO? IL RAV

- La valutazione esterna avviene valorizzando il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione.
- La lettura del RAV ha lo scopo di individuare elementi conoscitivi che aiutino i valutatori a orientare la visita a scuola.
- Gli obiettivi di miglioramento individuati dalle scuole rappresentano dei punti di riferimento imprescindibili per l'azione di valutazione esterna.



## COME SONO VALUTATE LE SCUOLE?

- Sulla base delle evidenze emerse durante la visita il NEV ha formulato un giudizio collegiale per ciascun ambito oggetto di valutazione.
- Il giudizio valutativo, per ognuno degli ambiti oggetto di valutazione, consiste nell'attribuzione del livello che descrive meglio la situazione della scuola, scelto tra i sette previsti dalla scala di valutazione, **da 1** ("situazione molto critica") **a 7** ("situazione eccellente").
- Ciascun giudizio è motivato esplicitando le evidenze che hanno portato alla scelta del livello di collocazione della scuola, presentando i principali elementi emersi e i punti di forza e di debolezza.



## IL RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA: COSA CONTIENE?

- La **descrizione del Contesto**, che serve a inquadrare la scuola nella sua dimensione territoriale.
- I **livelli raggiunti dalla scuola** su ciascuna area oggetto di valutazione, espressi attraverso le rubriche di valutazione.
- Un **giudizio descrittivo che illustra le motivazione del livello assegnato**, in cui sono brevemente presentate le principali evidenze emerse e i punti di forza e di debolezza.
- **Le Priorità e gli obiettivi di miglioramento** che, sulla base delle evidenze emerse durante la visita, possono essere confermati o modificati in parte o del tutto.
- **Una motivazione** che illustra le ragioni della conferma o della modifica delle priorità o degli obiettivi di miglioramento.
- **Le considerazioni di carattere generale** formulate dal NEV, in relazione agli elementi di forza e di debolezza riscontrati.



**SCUOLA SSPS040001**  
**SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**  
**LICEO SCIENTIFICO «GIOVANNI SPANO»**  
**SASSARI (SS)**



## IL CONTESTO DELL'ISTITUTO SSPS040001

*Il liceo Spano ha circa 700 alunni appartenenti prevalentemente a famiglie con un alto o medio alto indice di status socio-economico e culturale. La percentuale di alunni (della II Classe della Secondaria di II Grado) provenienti da famiglie con entrambi i genitori disoccupati è leggermente superiore alla media nazionale: si tratta di un fenomeno in crescita, determinato dalla congiuntura economica sfavorevole degli ultimi anni. Gli studenti provengono dai quartieri della città più prossimi alla scuola, ma anche dai comuni dell'Hinterland distanti dalla città fino a quaranta chilometri. Il quartiere in cui è inserita la scuola, è ben integrato nella città. Sassari è sufficientemente ricca di stimoli culturali, che offrono all'azione della scuola buone opportunità, in parte limitate dall'inadeguata rete di trasporti con l'hinterland. L'Università presente in città offre una limitata possibilità di scelta. La scuola è ubicata in edificio risalente agli anni '50 di ampie dimensioni. Le strutture materiali sono in ottimo stato e conformi agli standard di sicurezza. Le risorse economiche statali per la scuola sono destinate per il 97% a coprire il costo del lavoro del personale impiegato a TI. La percentuale residua è utilizzata per il personale a TD, per le supplenze brevi e per la retribuzione accessoria. Attualmente la scuola dispone di risorse su fondi non vincolati derivati da avanzi di amministrazione e dal contributo delle famiglie. Oltre il 90% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e il 67% è in servizio nella scuola da oltre dieci anni. Il 93,8% degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato ha 45 anni o più. Si tratta di un valore superiore alle medie di confronto, determinato soprattutto dalle differenze osservate nella fascia di età 45-54 anni. Gli insegnanti con meno di 45 anni sono il 6,2%. Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo e ha più di cinque anni di esperienza. E' in questa scuola dall'anno scolastico 2014/2015.*

## GLI ESITI DEGLI STUDENTI I RISULTATI SCOLASTICI

**La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.**

Situazione della scuola:

3

RAV  
3

Motivazione del giudizio assegnato:

La percentuale di ammissione alla classe successiva supera il dato provinciale, regionale. È questo l'elemento di forza del liceo Spano. Appaiono più problematici i valori degli indici riguardanti la sospensione del giudizio e i trasferimenti in uscita nel corso dell'anno, dei quali la scuola è pienamente consapevole e che ha individuato come priorità su cui fondare il piano di miglioramento. Su questi due aspetti critici viene confermata l'esistenza di un trend in sviluppo positivo rispetto a dati più negativi osservati negli anni precedenti a quelli a cui il RAV fa riferimento. I debiti formativi si concentrano nelle discipline di indirizzo, secondo quanto dichiarato dalla scuola nel RAV, ma le percentuali più alte riguardano le classi prime e quarte.

## GLI ESITI DEGLI STUDENTI

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

**La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.**

Situazione della scuola:

5

RAV  
6

Motivazione del giudizio assegnato:

A livello medio di istituto e per la maggioranza delle classi il punteggio in Italiano e matematica presenta una differenza positiva rispetto ai confronti territoriali e alle scuole con medesimo ESCS. Se, invece si confronta il dato con quello degli altri licei con medesimo ESCS si riducono le differenze positive in italiano e si osservano per la matematica livelli di competenza leggermente più bassi della media. All'interno dell'istituto, nei confronti ESCS, a fronte di classi che presentano risultati molto soddisfacenti, ve ne sono altre che presentano criticità evidenti. In particolare si rileva che due classi (su un totale di sei) presentano valori sotto la media per le prove di italiano e in una classe tale differenza negativa è particolarmente significativa. Diversa è la situazione per la matematica dove le differenze negative si osservano nella maggioranza delle classi.

## GLI ESITI DEGLI STUDENTI

### COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

**La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.**

Situazione della scuola:

5

RAV  
6

Motivazione del giudizio assegnato:

La scuola attiva diverse iniziative in grado di portare gli studenti ad un buon livello nelle competenze chiave e di cittadinanza, principalmente sviluppando in modo adeguato quelle sociali e civiche. Non si manifestano comportamenti problematici se non per casi rari e isolati. Sono chiari i criteri adottati per la valutazione del comportamento e per questo ambito ha adottato l'unico strumento atto a considerarne con continuità l'andamento e a regolarne gli effetti, sia mediante l'osservazione quotidiana in ciascuna delle classi sia mediante la registrazione in occasione delle valutazioni periodiche e finali. Non sono ancora stati adottati strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

## GLI ESITI DEGLI STUDENTI

### RISULTATI A DISTANZA

**La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro**

Situazione della scuola:

7

RAV  
7

Motivazione del giudizio assegnato:

Sui risultati a distanza la scuola ha una posizione chiaramente superiore rispetto ai benchmark di riferimento. Le iscrizioni all'università sono ad un livello piuttosto alto, raggiungendo il 79% e staccandosi di ben 28,5 oltre la percentuale più alta, osservata nella comparazione con i dati nazionali, regionali e provinciali. I risultati universitari, soprattutto per il primo anno, sono assolutamente superiori al dato provinciale, regionale e nazionale sulle quattro aree considerate, riguardanti quella sanitaria, quella scientifica, quella sociale e quella umanistica. In particolare il dato riguardante gli studenti della scuola supera di 4,2 punti percentuali il dato più alto dei benchmark di riferimento per l'area sanitaria, di 5,9 per l'area scientifica, di 20,5 per l'area sociale, di 17,3 per l'area umanistica.

## I PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI

### CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

**La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi**

Situazione della scuola:

6

RAV  
6

Motivazione del giudizio assegnato:

La progettazione del curriculum per disciplina è realizzata dai Dipartimenti, che creano il quadro generale per il percorso ordinamentale base e per quello con opzione scienze applicate. Il Consiglio di classe implementa tale progettazione e poi ciascun docente, in base agli strumenti, ai testi in adozione e alle metodologie, che utilizza, la rende operativa per la classe. La progettazione per classi parallele non trova sviluppo in fase di valutazione, dove, pur facendo riferimento a criteri generali comuni espressi nel POF, non fa uso, se non con qualche eccezione, di prove strutturate o semistrutturate comuni. Non viene prodotta alcuna certificazione delle competenze alla fine del biennio. Le rubriche di valutazione sono usate per la valutazione del comportamento. All'interno del processo descritto trovano sviluppo molti progetti, che attraversano il curriculum delle materie, ma per la valutazione delle competenze sviluppate non vengono utilizzati strumenti strutturati di valutazione.

## I PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI

### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.**

Situazione della scuola:

6

RAV  
6

Motivazione del giudizio assegnato:

L'organizzazione dell'orario di lezione è quello standard. Non si realizza la flessibilità stabilita dalla legislazione vigente, ma si osserva qualche forma di flessibilità nella realizzazione del CLIL con soluzioni di compresenza di docenti, che per il prossimo anno dovrebbe diventare più articolata. L'ampliamento dell'offerta formativa, così come il recupero e il potenziamento, viene svolto nell'orario curricolare ed extracurricolare. Accanto all'uso di metodologie innovative permane quello di una didattica tradizionale. Si sottolinea la realizzazione di percorsi CLIL in lingua inglese e l'uso delle nuove tecnologie, supportate dalle LIM presenti in ciascuna aula. La dimensione relazionale, migliorata nell'ultimo anno per merito della DS, trova fondamento nel Regolamento di istituto, nel patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione e nella realizzazione di interventi e di iniziative atte a promuovere un clima positivo e a contrastare comportamenti problematici.

## I PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI

### INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

**La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento**

Situazione della scuola:

6

RAV  
6

Motivazione del giudizio assegnato:

Le attività di inclusione proposte dalla scuola interessano un numero limitato di studenti. Tali attività, che coinvolgono diversi soggetti, anche esterni alla scuola, riguardano l'accoglienza, le metodologie di insegnamento, il monitoraggio degli obiettivi e le azioni di sensibilizzazione. L'azione didattica riguardante l'integrazione dell'handicap è in continuo sviluppo, ma sconta qualche limite determinato proprio dal numero ridotto di casi da affrontare. La maggior parte degli studenti consegue gli obiettivi previsti e i genitori mostrano un elevatissimo gradimento per le iniziative della scuola. La scuola riserva un ampio spazio alla differenziazione dell'attività formativa e didattica, mettendo in campo risorse e molteplici iniziative. Queste sono destinate più allo sviluppo e al potenziamento che al recupero. Le osservazioni dei docenti sottolineano la necessità di migliorare sul versante del recupero. C'è quindi completa consapevolezza della scuola su questo specifico aspetto.

## I PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

**La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.**

Situazione della scuola:

5

RAV  
5

Motivazione del giudizio assegnato:

Per quanto riguarda la continuità, l'azione svolta dalla scuola è principalmente preliminare all'accoglienza e finalizzata alla formazione delle classi. Sono realizzati: azioni di accoglienza, incontri con i docenti della scuola secondaria, attività comuni agli studenti dell'Istituto e a quelli della secondaria di I grado (gare di matematica), visita guidata ai laboratori e attività insieme agli studenti dell'Istituto. Sull'orientamento viene considerato il monitoraggio in ingresso in relazione al consiglio orientativo dato dalla scuola secondaria di primo grado e da quest'anno scolastico la Scuola ha ripreso il monitoraggio del percorso in uscita attraverso il Progetto Alma Laurea, proposto dall'Università ma finanziato con risorse dell'Istituto. Si effettuano iniziative con l'Università e mondo del lavoro/aziende e con qualcuno di loro si promuovono particolari percorsi con attività specifiche.

## I PROCESSI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI

### ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

**La scuola individua le priorità da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie**

Situazione della scuola:

6

RAV  
7

Motivazione del giudizio assegnato:

La missione e le priorità della scuola sono descritte con chiarezza dalla DS e sono sostanzialmente riscontrabili nel RAV e nel Piano di miglioramento. Nelle interviste, però, non sono emerse chiaramente le modalità di controllo dei processi, anche perché la DS ha dichiarato di voler agire con gradualità, considerato il suo recente arrivo nella scuola. I compiti e le responsabilità delle diverse componenti scolastiche sono comunque ben delineate e chiare. Il FIS, data la sua scarsa consistenza, è considerato secondario e residuale, rispetto ai fondi più cospicui che la scuola ha a disposizione, che intende sostenere partecipando in tutte le occasioni possibili, pur senza determinare quali, ai bandi di finanziamento proposti e utilizzando anche fondi volontariamente donati dalle famiglie. La spesa, in coerenza con i dati già osservati preliminarmente alla visita, è dispersa su molti progetti, parte dei quali è di grande spessore educativo, culturale e anche scientifico-disciplinare.

## I PROCESSI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI

### SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

**La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.**

Situazione della scuola:

4

RAV  
4

Motivazione del giudizio assegnato:

Sul versante della valorizzazione delle risorse umane è emerso che non esiste nella scuola un'ordinata raccolta di dati riguardanti le competenze possedute. Gli incarichi e le referenze sono attribuite principalmente in base alla disponibilità dimostrata dai docenti, chiamati a collaborare, più che in base ad un documentato ricorso alle competenze, talvolta non ben conosciute. La formazione negli anni precedenti si è svolta senza iniziativa diretta della scuola, la quale ha concesso soltanto il permesso di assentarsi ai docenti che chiedevano di parteciparvi. Tale formazione non ha avuto alcuna ricaduta consapevole e organizzata nella comunità dei docenti della scuola. Diverso lo scenario che si apre con il Piano di miglioramento che prevede azioni di formazione collegiale organizzata e gestita dalla scuola. Questa modalità di formazione incentiverà e promuoverà la formazione di gruppi di lavoro.

## I PROCESSI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI

### INTEGRAZIONE CON LE FAMIGLIE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

**La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.**

Situazione della scuola:

4

RAV  
6

Motivazione del giudizio assegnato:

La scuola non ha attivato alcun accordo di rete, ma formali accordi di collaborazione con aziende del territorio e uno con la Banca d'Italia. Si tratta di azioni ancora da sviluppare. Allo stesso modo sono da implementare accordi con aziende produttive per l'alternanza scuola lavoro. I genitori partecipano all'attività della scuola e qualcuno di essi viene coinvolto come esperto in quanto in possesso di competenze professionali di tipo sanitario o sociale. La partecipazione dei genitori alla vita della Scuola pare non essere del tutto soddisfacente alle elezioni degli OO.CC. e agli incontri formalizzati, ma l'Istituto promuove il confronto con e tra i genitori attraverso anche nuove modalità, come l'utilizzo della posta elettronica o l'agevole disposizione di spazi per riunioni. Le famiglie contribuiscono alla realizzazione di iniziative e progetti dell'Istituto. I genitori sono coinvolti in un'esperienza di formazione legata all'uso della rete internet e ai rischi ad essa connessi.

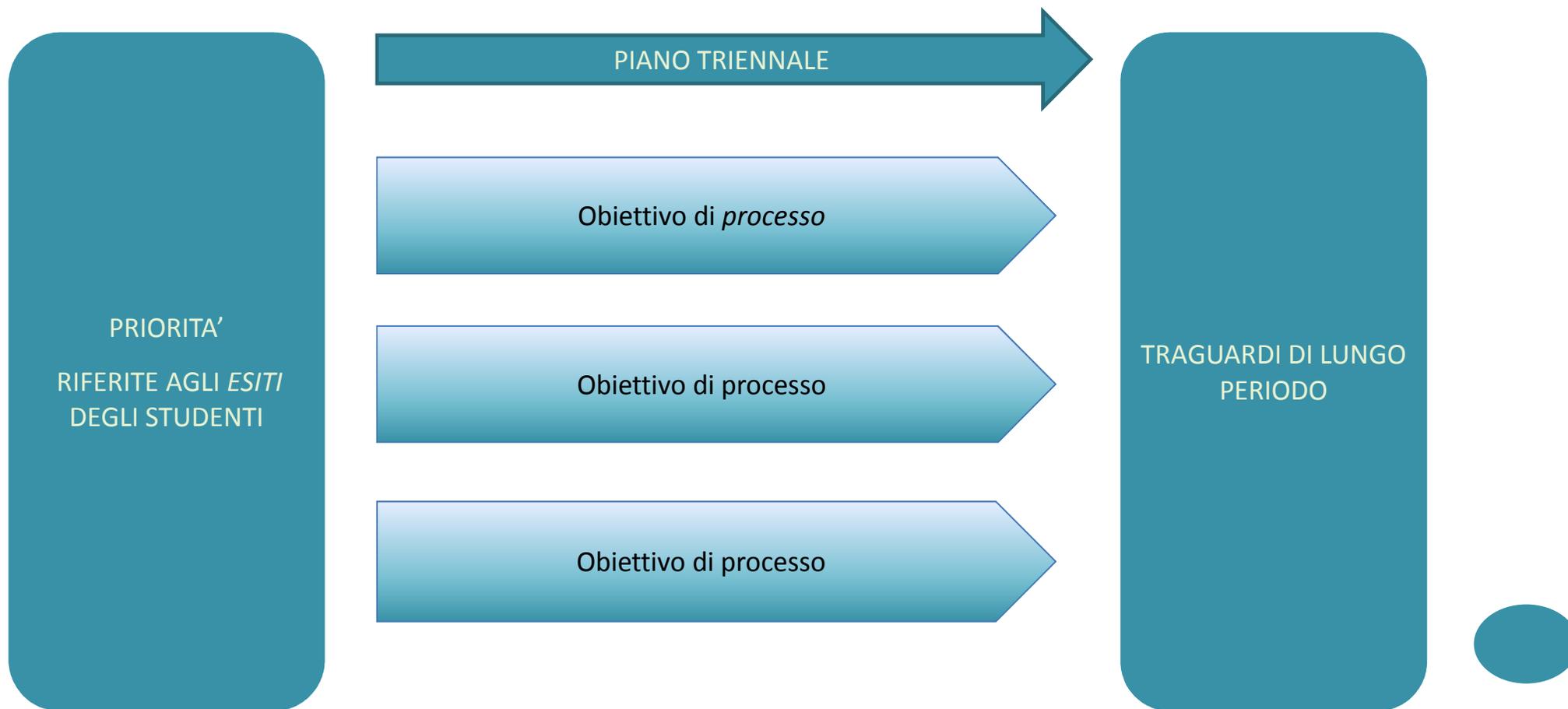
## QUALI SONO LE AREE DI FORZA DELLA SCUOLA ?

1. *Alta percentuale di studenti ammessi alla classe successiva;*
2. *Esiti a distanza molto positivi nel percorso universitario;*
3. *Considerevole percentuale di studenti con buone potenzialità e alta motivazione allo studio, all'impegno e alla collaborazione;*
4. *Sviluppo di progetti di grande interesse, con il coinvolgimento di studenti di altre scuole della Sardegna e l'attivazione di collaborazioni nazionali e internazionali;*
5. *Presenza di un gruppo di docenti capace, motivato e attivo, che promuove azioni efficaci e innovative anche nel campo delle lingue straniere con il metodo CLIL;*
6. *Il DS promuove iniziative di inclusione nell'organizzazione della scuola e nell'azione personale, liberando le potenzialità presenti tra i docenti e gli studenti e consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.*

## QUALI SONO LE AREE DI MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA ?

1. *Migliorare e consolidare il livello di comunicazione, di confronto e di condivisione delle scelte didattiche sia nella progettazione sia nell'azione valutativa;*
2. *Promuovere l'uso di metodologie innovative ed efficaci, condividendone la progettazione, la realizzazione e socializzando le esperienze didattiche realizzate, potenziare la capacità di lavorare in team;*
3. *Promuovere la formazione sugli ambienti di apprendimento innovativi, sulla comunicazione efficace, sui principali nodi problematici dell'inclusione;*
4. *Attivare accordi di rete con altre scuole finalizzati alla formazione e all'azione didattica da progettare e da realizzare in comune.*

# DALLA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL MIGLIORAMENTO



## QUALI PRIORITÀ PER L'ISTITUTO SSPS040001 ?

Area	Priorità individuate nel RAV	Opinione del NEV	Perché?
Risultati scolastici	1) Trasferimenti e abbandoni.	Priorità condivisa	Il NEV condivide la priorità individuata dalla scuola, in quanto i risultati scolastici riguardanti i trasferimenti in uscita nel corso dell'anno appaiono come un punto di debolezza anche nella valutazione esterna.
Risultati scolastici	2) Esiti degli scrutini	Priorità condivisa	Il NEV condivide la priorità individuata dalla scuola, in quanto i risultati scolastici riguardanti i trasferimenti in uscita nel corso dell'anno appaiono come un punto di debolezza anche nella valutazione esterna.

## QUALI PRIORITÀ PER L'ISTITUTO SSP040001 ?

Area	Priorità individuate nel RAV	Opinione del NEV	Perché?
Risultati prove standardizzate nazionali	La scuola non ha indicato priorità risultati nelle prove standardizzate		
Competenze chiave e di cittadinanza	La scuola non ha indicato priorità competenze chiave e di cittadinanza	Priorità suggerita dal NEV	Il NEV suggerisce un'altra priorità: utilizzare più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



## QUALI PRIORITÀ PER L'ISTITUTO SSP040001 ?

Area	Priorità individuate nel RAV	Opinione del NEV	Perché?
Risultati a distanza	La scuola non ha indicato priorità nell'ambito risultati a distanza		



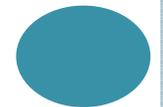
## ATTRAVERSO QUALI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO?

Area	Obiettivi individuati nel RAV	Opinione del NEV	Perché?
Curricolo progettazione e valutazione	<u>1)Progettazione didattica.</u> Migliorare la comunicazione, promuovere il confronto, potenziare la condivisione delle scelte didattiche.	Obiettivo condiviso	Il NEV condivide l'obiettivo individuato dalla scuola, in quanto la mancanza di un efficace livello di comunicazione, di confronto e di condivisione delle scelte didattiche emerge come un punto di debolezza anche nella valutazione esterna.
Curricolo progettazione e valutazione	<u>2)Valutazione degli studenti.</u> Rispettare i criteri stabiliti collegialmente, superare gli individualismi, valutare i processi non solo gli esiti.	Obiettivo condiviso	Il NEV condivide l'obiettivo individuato dalla scuola, in quanto l'inadeguato rispetto dei criteri stabiliti collegialmente, la persistenza di personalismi e l'insufficiente attenzione alla valutazione dei processi emergono come un punto di debolezza anche nella valutazione esterna.



## ATTRAVERSO QUALI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO?

Area	Obiettivi individuati nel RAV	Opinione del NEV	Perché?
Ambiente di apprendimento	1) Attività e strategie didattiche. Far uso di metodologie innovative, condividere esperienze didattiche. Superare difficoltà relazionali e resistenze	Obiettivo condiviso	Il NEV condivide l'obiettivo individuato dalla scuola, in quanto l'insufficiente ricorso alle metodologie innovative emerge come un punto di debolezza anche nella valutazione esterna.
Inclusione e differenziazione	La scuola non ha indicato obiettivi nell'area inclusione e differenziazione		



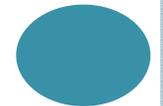
## ATTRAVERSO QUALI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO?

Area	Obiettivi individuati nel RAV	Opinione del NEV	Perché?
Continuità e orientamento	La scuola non ha indicato obiettivi nell'area continuità e orientamento		
Orientamento strategico	La scuola non ha indicato obiettivi nell'area orientamento strategico e organizzazione della scuola		



## ATTRAVERSO QUALI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO?

Area	Obiettivi individuati nel RAV	Opinione del NEV	Perché?
Sviluppo risorse umane	1) Organizzare formazione a scuola su: Nuovi ambienti di apprendimento; Comunicazione efficace e relazione educativa; DSA; Disabilità	Obiettivo condiviso	Il NEV condivide l'obiettivo individuato dalla scuola, in quanto l'insufficiente formazione su disabilità e DSA emergono come un punto di debolezza anche nella valutazione esterna.
Sviluppo risorse umane	2) Collaborazione tra insegnanti: potenziare la capacità di lavorare in team.	Obiettivo condiviso	Il NEV condivide l'obiettivo individuato dalla scuola, in quanto l'insufficiente pratica del lavoro in team emerge come un punto di debolezza anche nella valutazione esterna.



## ATTRAVERSO QUALI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO?

Area	Obiettivi individuati nel RAV	Opinione del NEV	Perché?
Territorio e famiglie	La scuola non ha indicato obiettivi nell'area integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Obiettivo suggerito dal NEV	Il NEV suggerisce un altro obiettivo su cui lavorare: stringere accordi di rete con altre scuole per realizzare interventi di formazione per acquisire metodologie didattiche più efficaci.



## QUALI CONSIDERAZIONE EMERGONO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA?

- Il NEV ritiene che sia necessario strutturare e attuare una programmazione e valutazione veramente condivisa, che tenga conto della buona percentuale di studenti con eccellenti capacità, presenti a scuola, che potrà essere utilizzata come risorsa efficace per elevare il livello di competenza degli studenti con difficoltà, attraverso l'implementazione di più efficaci metodologie di apprendimento quali il peer tutoring e una più estesa attività da svolgere in gruppi con il metodo del cooperative learning, in aggiunta a quelle già in uso che affiancano il metodo CLIL. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa possono essere strumento per trasformare la percezione positiva, che producono nella comunità interna e nell'osservatore esterno, in vere competenze certificate, creando strumenti di monitoraggio, che permettano una base di dati, a loro volta in grado di consentire nel tempo una comparazione dello sviluppo delle competenze promosse.

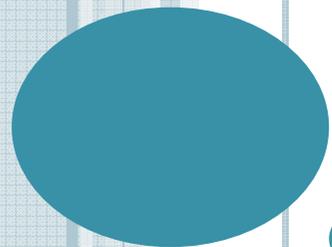


## QUALI LEVE INTERNE ALLA SCUOLA POSSONO SOSTENERE IL MIGLIORAMENTO?

1. *Buona professionalità di molti docenti;*
2. *Esperienza d'insegnamento maturata con il metodo CLIL;*
3. *Potenzialità strumentali permesse dalle nuove tecnologie presenti a scuola (prima fra tutte le LIM),*
4. *Possibilità di azioni formative di supporto;*
5. *Buona competenza della Dirigenza scolastica.*

## QUALI RIFLESSIONI HA GIÀ FATTO LA SCUOLA SUL RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA?

- *Cosa ne pensate del Rapporto di valutazione esterna?*
- *Secondo voi il Rapporto rappresenta la situazione della scuola?*
- *Ci sono elementi poco chiari?*
- *Il NEV ha colto elementi di forza di cui non eravate consapevoli? Quali sono?*
- *Il NEV ha colto elementi di debolezza di cui non eravate consapevoli? Quali sono?*



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

[ottavio.marcia@istruzione.it](mailto:ottavio.marcia@istruzione.it)

